



Medaglia d'argento al
valore civile

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Ufficio del Sindaco

Tel. 0863/519144 Fax 0863/519439

E-mail: poliziale@comune.massadalbe.aq.it Pec: poliziale@pec.comune.massadalbe.aq.it

Prot. n. 3788/2020.....

Ordinanza n. 27/20.../ Emergenza sanitaria da COVID-19. Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC)

IL SINDACO

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. n. COVID/0010656 del 3 marzo 2020, ad oggetto "Misure operative di protezione civile inerenti la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020, che ha prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

DATO ATTO che il numero dei soggetti risultati positivi al virus sul territorio nazionale, come riferito dal Ministero della Salute, è in forte aumento, e che nel Comune di Massa d'Albe vi è un elevato numero di persone risultate positive, così come comunicato dalla Asl1;

DATO ATTO altresì che nella circolare del Dipartimento della Protezione Civile di cui in premessa sono state individuate inoltre specifiche azioni e misure operative per ogni livello di coordinamento, indicando quali principali attività per i comuni – COC quelle appresso riportate:

- a) Informazione alla popolazione;
- b) Attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati;
- c) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- d) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità (inclusi i rifornimenti di carburante) nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- e) Pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento;
- f) Pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti confezionati...), eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato di DPI;

ACCLARATO che:

- il D.P.C.M. del 03 novembre 2020, pubblicato nella G.U. n. 275 del 04.11.2020, al fine di contenere il contagio, ha rinnovato i divieti e gli obblighi già vigenti, aggiungendone nuovi ed ulteriori;
- il Ministro della Salute ha emesso specifiche Ordinanze, di concerto con i Presidenti di Regione, al fine di limitare gli spostamenti delle persone;

VALUTATO che l'attuale situazione di emergenza sanitaria ed il progressivo aumento del numero di soggetti contagiati costituiscano i presupposti di un rilevante impatto locale sotto il profilo della Protezione Civile;

VISTI i documenti del Dipartimento della Protezione Civile:

- n. COVID/15283 del 20 marzo 2020, ad oggetto "Misure operative per l'attività del Volontariato di

- protezione civile nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- n. COVID/0030231 del 22 maggio 2020, ad oggetto “Misure operative per l'attività di Volontariato di protezione civile ai fini della gestione di altre emergenze concomitanti all'emergenza epidemiologica”;

RITENUTO pertanto necessario attivare il Centro Operativo Comunale;

VISTI

- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- Legge Regionale sul sistema regionale di protezione civile” nonchè le ulteriori disposizioni in materia di Protezione Civile di cui alla LR. n.46/2019,
- gli atti di regolamentazione ed organizzazione dell'Ente;
- il Piano Comunale di Protezione Civile dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale n. Prot. 3800/2020, allegato al presente provvedimento, con cui si configura ad hoc la struttura del C.O.C e con cui vengono nominati i responsabili delle Funzioni;

VISTO l'art. 1, comma 1, del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13

RITENUTO di dover provvedere al fine di migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini e supportarli nelle loro necessità dovute all'emergenza;

ORDINA

L'immediata attivazione del piano di protezione civile fino alla cessata emergenza o comunque fino a quando necessario a garantire l'assistenza e la sicurezza dei cittadini.

Per le finalità di cui sopra, si attiverà il Centro Operativo Comunale cui parteciperanno:

- i Responsabili delle funzioni di supporto così come individuati con specifico Decreto Sindacale n.

Prot. 3800/2020, ovvero:

- F1 - Funzione tecnica e pianificazione: Resp. UTC BERARDICURTI VITTORIANO
 - F2 - Funzione Sanità, Assistenza sociale e veterinaria: Istr. Amm.vo DI GIOVAMBATTISTA LELLO
 - F3 - Funzione Coordinamento Volontariato: Resp. Polizia Locale D'AMORE ISABELLA
 - F4 - Funzione materiali e mezzi: Resp. UTC MERCURI GIANDOMENICO
 - F5 - Funzione servizi essenziali: Istr. Amm.vo DI PANGRAZIO FRANCESCO
 - F7 - Strutture operative locali e viabilità: Resp. Polizia Locale D'AMORE ISABELLA
 - F8 - Comunicazione: Resp. Affari Generali PEZZA PASQUALINA
 - F9 - Strutture assistenza alla popolazione: Resp. Anagrafe e Servizi Sociali LIBERTINI ADA
 - Responsabile del C.O.C. e Unità di coordinamento: Arch. Nazzareno Lucci - Sindaco. In caso di assenza le funzioni sono assunte dal Sig. Pier Pinto Di Carlo - Consigliere comunale/Vicesindaco
 - il Referente della Segreteria di coordinamento: PEZZA PASQUALINA
 - il Referente del Gruppo di Protezione Civile, convenzionato con questo Ente, in diretto raccordo con il Sindaco, o suo delegato: ROSSI CHRISTIAN
- per l'esercizio dei compiti e funzioni indicati dalla Circolare del Dipartimento della Protezione Civile di cui in premessa che di seguito testualmente si riportano:
- a) Informazione alla popolazione;
 - b) Attivazione del volontariato locale, In raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati;
 - c) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
 - d) Organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità (inclusi i rifornimenti di carburante) nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
 - e) Pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento;
 - f) Pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti confezionati, ...), eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato di DPI.

- Tutte le funzioni attivate dal Centro Operativo Comunale si intendono permanenti e continuative e senza soluzioni di continuità fino alla cessata emergenza;
- Ulteriori funzioni potranno essere attivate al bisogno;
Il C.O.C. avrà sede di riferimento presso il palazzo comunale, Piazza Municipio n. 1 tel. 0863/519144 – fax 0863/519439 – e-mail info@comune.massadalbe.aq.it . pec info@pec.comune.massadalbe.aq.it
Si specifica che il C.O.C. è convocato nella sola modalità remota, senza la presenza fisica dei referenti presso la sede, ed i partecipanti saranno collegati in videoconferenza e/o in contatto radio o telefonico. Nelle convocazioni in presenza si atterranno alle dovute prescrizioni igienico sanitarie.

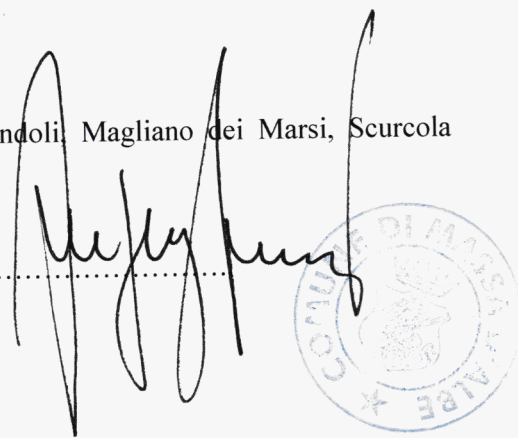
DISPONE

che copia del presente provvedimento sia pubblicato all'Albo pretorio online e sul sito Istituzionale dell'Ente, nonché trasmessa:

- alla Regione Abruzzo - S.O.R. (Sala Operativa Regionale);
- alla Prefettura UTG di L'Aquila;
- alla Direzione Generale della ASL n.1 Avezzano/L'Aquila/Sulmona;
- alla Stazione di Polizia Locale di Massa d'Albe;
- alla Stazione Carabinieri di Magliano dei Marsi;
- alla Stazione Carabinieri Forestale di Avezzano;
- al Commissariato di PS di Avezzano;
- ai Signori Sindaci dei Comuni confinanti di Avezzano, Ovindoli, Magliano dei Marsi, Scurcola Marsicana..

Luogo, *Massa d'Albe*

Il Sindaco



EVENTO: EMERGENZA CONSEGUENTE IL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALL'INSORGENZA DI PATOLOGIE DERIVANTI DA AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI

ADDENDUM AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Il Sindaco dispone la costituzione del C.O.C., ritenendo che il progressivo aggravamento delle condizioni di rischio sanitario dovuto alla pandemia da coronavirus costituisca evento di rilevante impatto locale.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con propri decreti, da ultimo quello emesso il 24 ottobre 2020, dispone regole di comportamento per i cittadini e per le attività, al fine di prevenire e contenere la trasmissione del contagio.

È particolarmente raccomandata la diffusione delle misure igieniche indicate nell'Allegato 19 del D.P.C.M. 24 ottobre 2020:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Si attivano tutte le funzioni e le articolazioni dell'Ente, con obiettivo di monitoraggio della situazione e di operatività preventiva per la valutazione e la pianificazione delle attività di assistenza alla popolazione che potrebbero rendersi necessarie all'aumentare della gravità del contagio o di attivazione di misure urgenti di contenimento del territorio comunale o di una parte di esso o di nuclei familiari o singoli soggetti che potrebbero necessitare di assistenza in conseguenza di misure di isolamento o di quarantena; altresì le funzioni contribuiranno a garantire la corretta informazione alla popolazione sulla situazione in atto e sulle misure adottate.

Il COC, di concerto con i servizi sociali comunali, avrà cura di verificare, monitorare e tener conto delle particolari esigenze di persone sole, anziane o appartenenti a categorie fragili.

Il COC terrà aggiornato l'elenco delle persone isolate perché positive, poste in quarantena o sottoposte a sorveglianza sanitaria obbligatoria presso le proprie abitazioni così da poterle destinare ad appositi spazi dedicati in caso di necessità di abbandono delle abitazioni in caso di evento calamitoso. Il trattamento dei dati sarà fatto in ossequio alle disposizioni contenute nella O.C.D.P.C. n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e ricordato quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 9 marzo 2020, n. 14 ed in particolare che la comunicazione e diffusione dei dati personali è effettuata nel caso risulti indispensabile ai fini dello svolgimento delle attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto, adottando le misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati. Le informazioni che potranno essere comunicate ai volontari, relativamente alle caratteristiche dei soggetti assistiti, saranno da considerare strettamente riservate e finalizzate al corretto svolgimento delle attività di supporto.

I volontari di protezione civile, oltre alle consuete attività di supporto alla struttura comunale, nella gestione degli aspetti logistici e amministrativi, potranno svolgere:

- supporto ai soggetti "fragili", noti ai servizi sociali comunali o comunicati dall'Azienda Sanitaria Locale;
- supporto ai soggetti in quarantena presso la propria abitazione ma non positivi al COVID-19.

I volontari faranno uso dei D.P.I. previsti dai protocolli interni alla propria organizzazione, dell'Ente o a quelli indicati nel Documento del Dipartimento della Protezione Civile n. COVID/15283 del 20 marzo 2020, ad oggetto "Misure operative per l'attività del Volontariato di protezione civile nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Il COC è convocato in modalità remota, in videoconferenza e nell'eventuale necessità di personale in presenza questo farà uso dei D.P.I. come prescritti nei protocolli interni all'Ente ed adotterà tutte le misure igieniche indicate nell'Allegato 19 e sopra elencate.

Tutti i referenti devono essere in grado di comunicare con il personale di cui costituisce riferimento tramite sistemi di comunicazione idonei..

Allegati i seguenti documenti del Dipartimento della Protezione Civile:

- n. COVID/0010656 del 3 marzo 2020, ad oggetto "Misure operative di protezione civile inerenti la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19";
- n. COVID/15283 del 20 marzo 2020, ad oggetto "Misure operative per l'attività del Volontariato di protezione civile nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- n. COVID/0030231 del 22 maggio 2020, ad oggetto "Misure operative per l'attività di Volontariato di protezione civile ai fini della gestione di altre emergenze concomitanti all'emergenza epidemiologica".